



BANCA VALSABBINA

INCASSI VINCITE E VALORI

Redatto ai sensi del decreto n. 385 del 01/09/1993 e del provvedimento recante le disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA VALSABBINA S.C.p.A.

Sede Legale: Vestone (BS) – Direzione Generale: via XXV Aprile, 8 – 25121 Brescia

Tel. 030 3723.1 – Fax 030 3723.430

Iscritta al Registro delle Imprese e CCIAA di Brescia – REA n. 9187 – Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988

www.lavalsabbina.it info@lavalsabbina.it

Iscrizione Albo Bankit:2875.3.0 – Codice ABI: 05116

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Caratteristiche:

Il servizio consente di:

- incassare le proprie vincite mediante la presentazione alla banca dei documenti cartacei attestanti la titolarità della vincita;
- incassare libretti di risparmio oppure certificati di deposito di altre banche mediante la presentazione alla banca dei titoli.

Principali rischi (generici e specifici):

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- mancato pagamento de parte del debitore.

Requisiti minimi:

- non è richiesto alcun requisito particolare. L'età minima del correntista non deve essere inferiore a 18 anni.

CONDIZIONI ECONOMICHE

INCASSI BIGLIETTI E SCHEDINE (Lotterie Nazionali, Totocalcio, Totogol, Lotto, Superenalotto, Enalotto, Gratta e Vinci)

Commissioni di incasso sull'importo della vincita: 1,00% con un minimo di 500,00€ ed un massimo di 5.000,00€

Recupero costo copertura assicurativa e trasporto valori: il valore viene determinato a fronte di specifico caso in relazione all'importo, tipologia della vincita e alle norme di pubblica sicurezza del luogo di presentazione dell'incasso.

INCASSO LIBRETTI DI RISPARMIO DI ALTRE BANCHE

Commissioni fisse di incasso: 20,00 €

INCASSO CERTIFICATI DI DEPOSITO DI ALTRE BANCHE

Commissioni fisse di incasso 20,00 €

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Avviso al destinatario per raccomandata	8,00 €
Spese assicurata postale	in base all'importo assicurato

RECLAMI

Nei rapporti con la clientela, la Banca osserva criteri di diligenza adeguati alla sua condizione professionale ed alla natura dell'attività svolta, secondo quanto previsto dall'art. 1176 cod. civ.; osserva altresì, in particolare, le disposizioni di cui al T.U.B. e le relative disposizioni di attuazione. In caso di controversie tra il Cliente e la Banca sull'interpretazione ed applicazione del Contratto, il Cliente può:

a) presentare un reclamo scritto alla Banca con invio all'Ufficio Reclami della Banca Valsabbina - via XXV Aprile 8 - 25121 Brescia (posta elettronica: ufficioreclami@lavalabbina.it – posta elettronica certificata: ufficio.reclami@pec.lavalabbina.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento; se il Cliente non è soddisfatto o non ha risposta entro 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;

b) attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (Organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure n. 54, sito internet www.conciliatorebancario.it), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie e che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale.

In ogni caso il Cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, egli, se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al precedente secondo comma del presente articolo, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, rivolgersi all'ABF, nelle modalità indicate al precedente secondo comma lettera a) del presente articolo, oppure attivare la procedura di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui al precedente secondo comma lettera b) del presente articolo; resta inteso che le parti possano concordare, anche successivamente alla conclusione del Contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario, purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

In caso di variazione della normativa di cui al presente articolo, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

Il Cliente prende atto:

(I) che il ricorso al Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato anche dalla Banca e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla stessa,

(II) che le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it,

(III) che le parti restano comunque libere di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo di conciliazione, purché iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia.